INFRASTRUTTURA IBISCO @ INFNCT

S. MONFORTE

INFN SEZIONE DI CATANIA



WORKSHOP IBISCO
18-19 APRILE 2024
NAPOLI





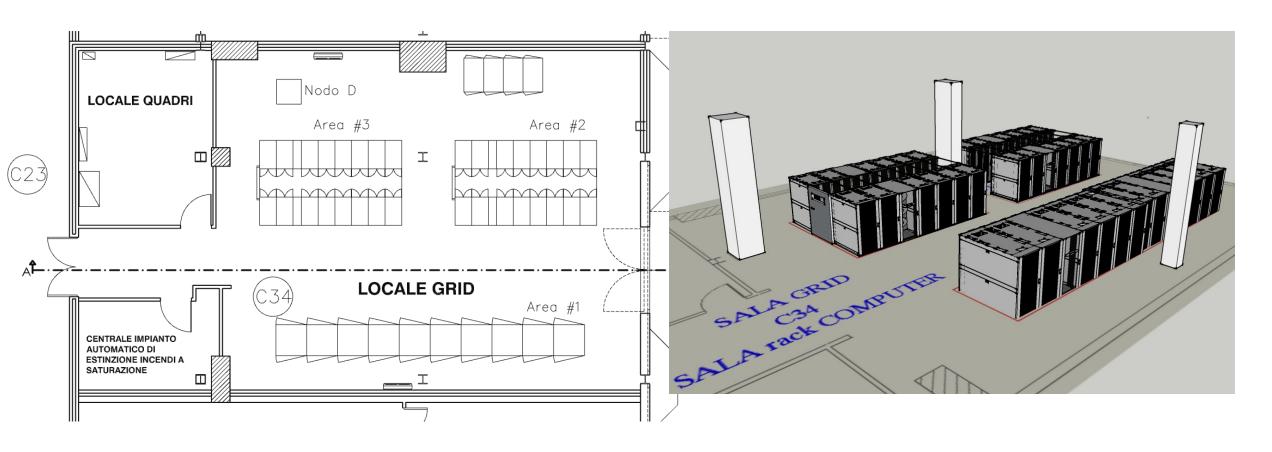


- Genesi e "vita passata" del Data Center
 - Stato infrastruttura pre-IBISCO e criticità

- IBISCO: Potenziamento infrastrutturale
 - Ottimizzazione del Raffreddamento
 - Risorse, Allocazione e Attività in Corso

- Lo sviluppo del datacenter per la Sezione INFN di Catania è iniziato più di 20 anni fà:
 - partecipazione ai primi progetti INFN per lo sviluppo di middleware nell'ambito dell'European Grid Computing
 - 2003 primi racks con confizoinamento perimetrale
 - 2 x RC Group da 25 kW
 - Attività per supporto del caclolo LHC e finanziamenti da Tier2 ALICE
 - 2006 2007 prima isola informatica da 13 racks
 - "chiller" McQuay da 98 kW e 2 x "InRow" da 20 kW termici
 - Potenziamento infrastrutturale RECAS ...
 - 2015 nuova isola informatica da 8 racks
 - "chiller" RITTAL da 171 kW e 6 x "InRow" da 25 kW

- 20 anni di interventi "aleatori" per natura stessa del "funding" ...
 - infrastruttura divisa in parti completamente disgiunte
 - soluzioni tecnologiche contrastanti e in sofferenza

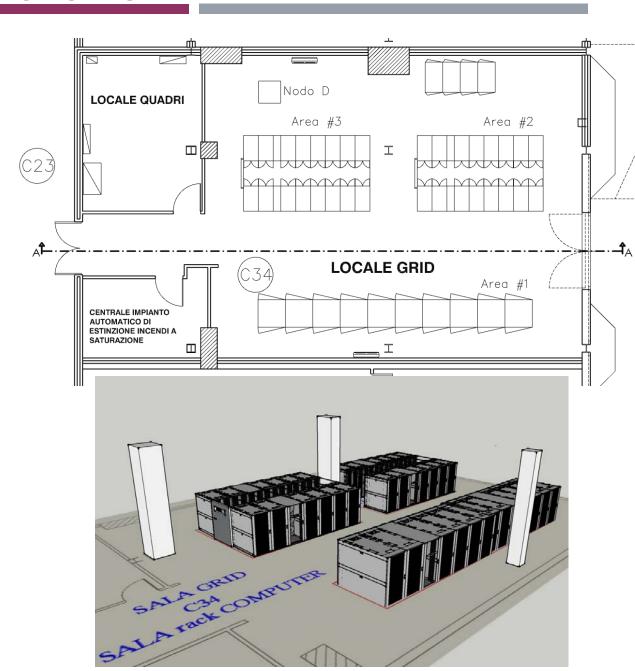


RAFFREDDAMENTO

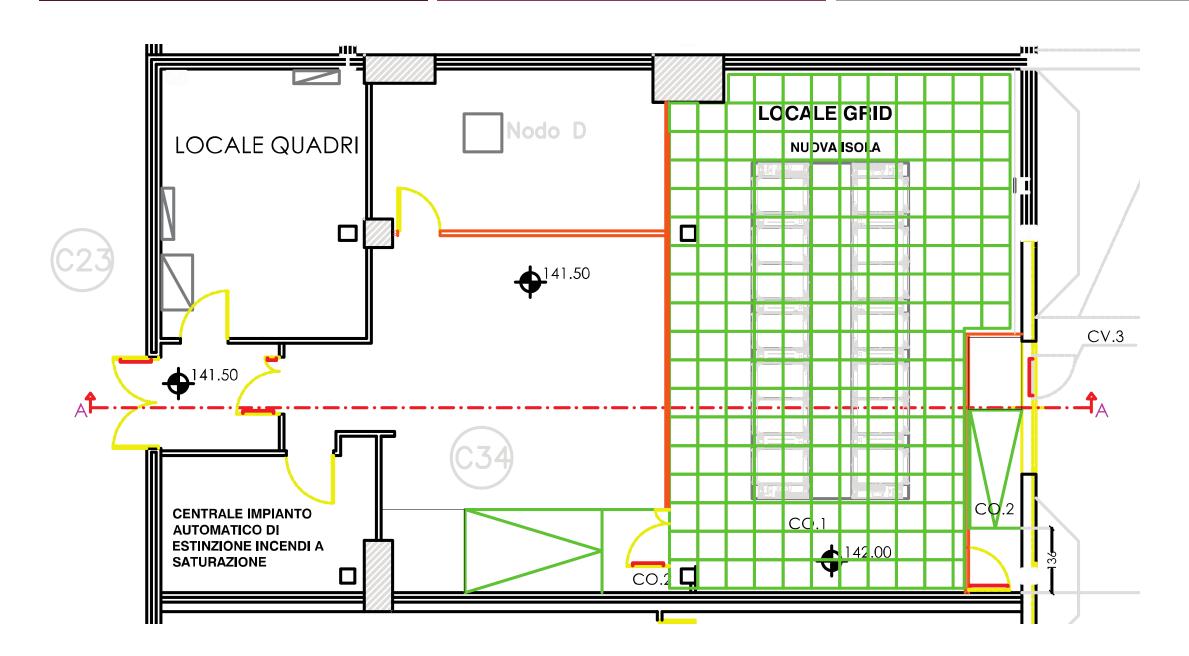
- non funzionante
 - condizionatori a torre RC Group (1)
 - condizionatore FM40 da 80 kW termici (2)
 - chiller RITTAL da 171 kW (3)
- in sofferenza
 - chiller McQuay da 98 kW (2)

ALIMENTAZIONE

- non funzionante
 - UPS (1)(2)
- in esercizio
 - UPS(3) e GE(3)



- Il Progetto IBISCO ha rappresentato un'importante opportunità
 - potenziamento dell'infrastruttura impiantistica
 - riorganizzati gli spazi della sala: unica isola informatica da 140 kW IT
 - limite per il dimensionamento di 200kW
 - disponibilità della cabina di trasformazione interna al DFA
 - due «chiller» capacità frigorifera di 155 kWT
 - corridoio caldo con 8 unità di raffreddamento InRow
 - servite in maniera alternata da due Chiller
 - doppio anello: 4 x unità InRow per Chiller
 - due unità UPS da 200kW ciascuno





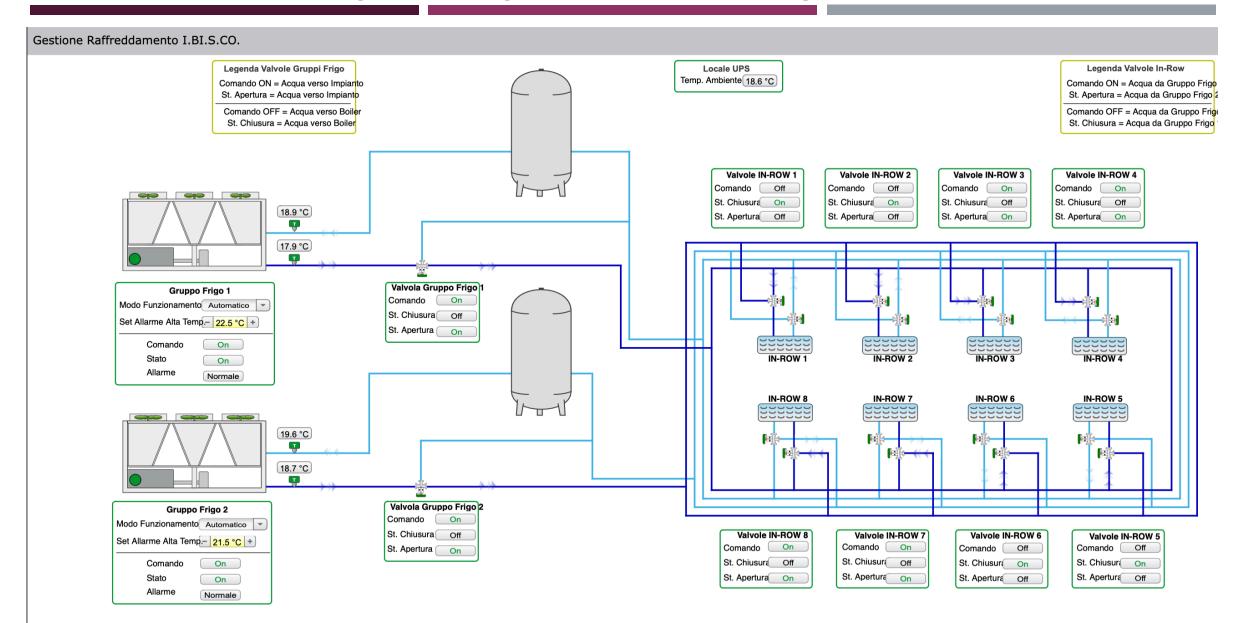


L'approccio scelto enfatizza il contenimento del corridoio caldo come misura strategica per ottimizzare la gestione termica

- l'ingresso dell'aria calda alla sua temperatura più alta
 - matiene efficacemente le operazioni al di sopra del punto di rugiada
 - riduzione significativa delle azioni di controllo dell'umidità ad alta intensità energetica
 - migliora l'efficienza e l'utilizzo delle risorse

Sistema di controllo della refrigerazione implementa un'alternanza programmata del funzionamento dei due impianti di refrigerazione

- mitiga il rischio di downtime dovuto a
 - guasti dell'attrezzatura
 - requisiti di manutenzione.





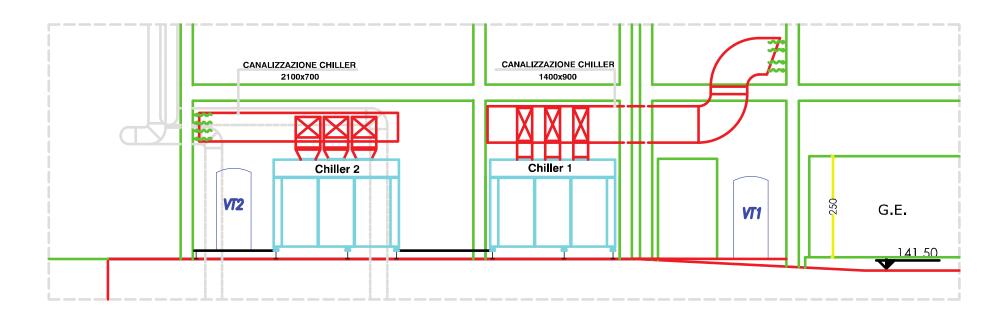
scarsa circolazione dell'aria intorno alle unità di scambio termico del chiller malfunzionamento del sistema di raffreddamento

- surriscaldamento compressori
- riduzione dell'affidabilità complessiva



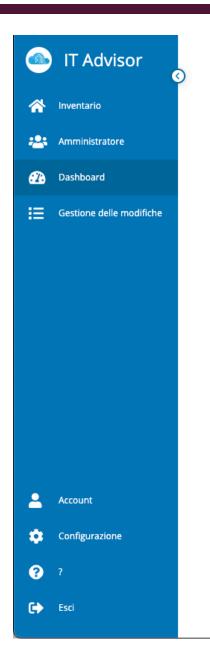
interventi mirati al miglioramento del flusso d'aria intorno alle unità di scambio termico

i condotti installati sui due chiller vicino alle ventole di scarico dell'aria calda



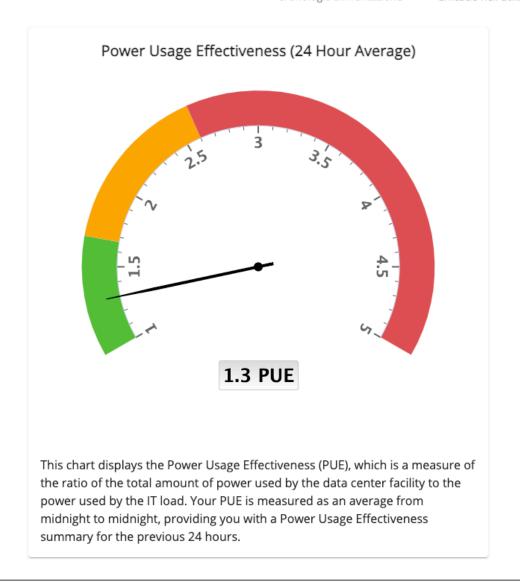






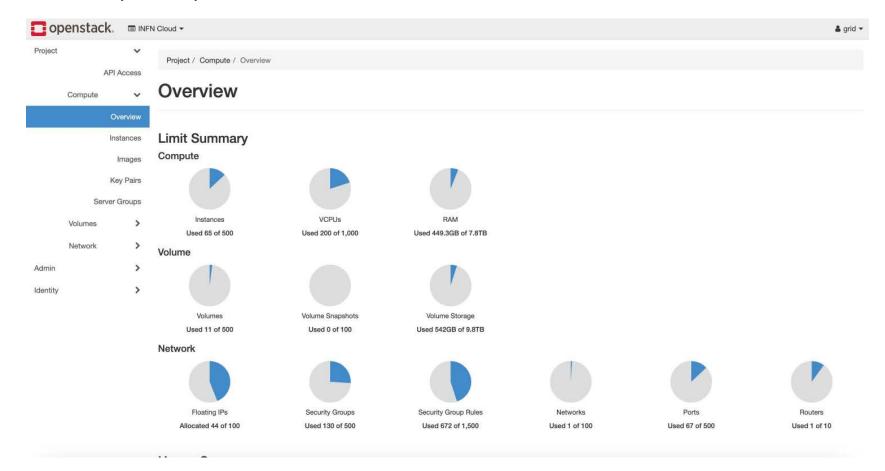
Cronologia alimentazione

Efficacia nell'utilizzo dell'energia (PUE)

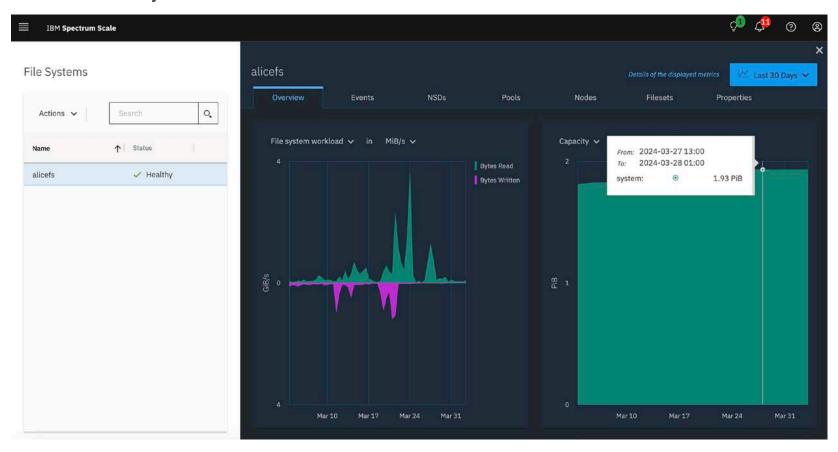


- Finanziamenti per l'acquisto delle risorse di calcolo e storage
 - limitati dalle necessità di aggiornamento infrastrutturale
 - 70 x nodi di calcolo 2 vie
 - 6 x nodi cluster multi GPU
 - 3 x NVIDIA A100 per nodo
 - 12 x server di servizio e monitoraggio
 - 4 x sistemi di storage da 1 Pbyte
 - DELL EMC ME4084
 - Networking: <u>Huawei CE16808</u>
 - Totale 432 porte 10GE + 84 porte 100GE
 - 6 x CEL72XSHGA-P 72-Port-10GE + 6-Port-100GE
 - 2 x CEL48CQHG-P 48-Port-100GE
 - ~ 60kW <u>residui</u> per espansioni future considerando 80kW di carico "nominale"

- Federazione INFN National Cloud
 - parte delle acquisizioni IBISCO
 - OpenStack (quota) 1000 cores sul tenant INFNCloud
 - previsti più di 2500 cores a breve



- Grazie alle risorse acquisite nel progetto IBISCO, abbiamo supportato le quote di calcolo e archiviazione per l'esperimento ALICE all'interno del Tier2
 - + 2500 core, per un totale di 47000 HepSpec06
 - circa 3 x Petabyte



- Il primo caso d'uso per il <u>cluster GPU</u> di IBISCO
 - attività di simulazione e calcolo svolte dalla comunità del progetto locale HSMDIS
 - Il progetto si occupa dello studio e dello sviluppo di sorgenti ioniche con elevata dispersione di momento specifico e delle loro applicazioni, tra cui gli studi sul plasma
- Integrazione cluster GPU su openstack
 - implementando il passthrough delle GPU su macchine virtuali
 - accesso via cloud
 - simulazioni complesse e attività di machine/deep-learning
- Il potenziamento dell'infrastruttura IT all'interno del progetto IBISCO segna un passo significativo
 - supportare le crescenti richieste di risorse computazionali
- Pronti per le nuove sfide dei progetti ICSC